



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CREMONA"  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
02606250  
Cod.Mecc. MIIS02600Q - C.F. 80102390152



# Piano per l'Inclusione

attuazione del D. Lgs. 66/2017 e s.m.i.

## IIS Cremona

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2025  
DELIBERA. N 68



## PIANO PER L'INCLUSIONE

L'IIS Cremona, in linea con la normativa vigente in materia di inclusione e richiamando i principi alla base del modello di integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e qualificare il proprio "contesto educante", offrendo concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "**per tutti e per ciascuno**".

Nel **Piano per l'Inclusione** viene effettuata un'analisi dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui rientrano disabilità (DVA), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD) e altri svantaggi. A partire da questa analisi, il Piano prevede una serie di azioni volte a valorizzare la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi, con l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva dell'inclusione scolastica.

Il presente Piano rappresenta quindi un momento di riflessione condivisa da parte dell'intera comunità educante: uno sfondo integratore e, al tempo stesso, un punto di riferimento per sviluppare una didattica attenta ai bisogni individuali, senza perdere di vista il raggiungimento degli obiettivi comuni. Esso costituisce inoltre un concreto strumento operativo.

Il Piano per l'Inclusione si articola in due parti:

- **la prima parte** è finalizzata all'individuazione dei punti di forza, delle risorse e delle criticità dell'Istituto;
- **la seconda parte** è volta a definire obiettivi e strategie per migliorare e potenziare la realizzazione di una didattica realmente inclusiva.

**PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
• minorati vista	0
• minorati udito	2
• Psicofisici	17
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
• DSA	141
• ADHD/DOP	4
• Borderline cognitivo	0
• DES	1
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
• Socio-economico	0
• Linguistico-culturale	3
• Disagio comportamentale/relazionale	1
• BES	10
<b>Totali</b>	<b>179</b>
N° PEI redatti dai GLO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	146
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali/coordinatione		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CREMONA"  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
02606250  
Cod.Mecc. MIE502600Q - C.F. 80102390152



Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
---	--	----

<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso</b> ...	<b>SI/NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri Docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni con disabilità	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro: formazione assistenza ad personam	<b>SI</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CREMONA"**  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
**02606250**  
Cod.Mecc. MIIS02600Q - C.F. 80102390152



	Rapporti con CTS / CTI	SI
--	------------------------	----

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale/italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2022/23

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Dirigente Scolastico** garantisce tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- convoca e presiede i GLO e il GLI;
- formula la richiesta dell'organico di sostegno;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- monitora le situazioni degli alunni BES e gestisce, in collaborazione con i docenti interessati, i rapporti con le famiglie

#### **Il Collegio dei Docenti:**

- su proposta del GLI delibera il P.I.;
- approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate dai docenti, Consigli di Classe o gruppi di lavoro presenti nell'Istituto;
- propone iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti sull'inclusione;
- individua i docenti che partecipano ai diversi gruppi di lavoro.

#### **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto - GLI:**

- Rileva gli alunni BES presenti nella scuola;
- elabora una proposta di Piano per l'Inclusione riferita a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto/apporto delle Figure Strumentali.

#### **La Commissione BES:**

- raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formula proposte di lavoro per i GLO;

#### **Il Gruppo di Lavoro Operativo - GLO:**

In riferimento a quanto disposto dal D.I. 182/2020, il GLO ha le seguenti competenze:

#### **D.I. 182/2020 Articolo 3 - Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione**

1. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.
2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.
3. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.



Nel caso

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CREMONA"**  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
**02606250**  
Cod.Mecc. MIIS02600Q - C.F. 80102390152



in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.

4. È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.

6. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

7. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

8. Il Dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, definisce, con proprio decreto, la configurazione del GLO.

9. Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che, in base al presente articolo, sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori, motivando le decisioni adottate in particolare quando esse si discostano dalle proposte formulate dai soggetti partecipanti.

10. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento.

#### **D.I. 182/2020 Articolo 4 - Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione**

1. Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio di cui all'articolo 16 e – di norma – entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo.

2. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.

3. Il GLO si riunisce ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

4. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

5. Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

6. Le riunioni del GLO possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona.

7. Il GLO, nella composizione di cui all'articolo 3, comma 8 del presente Decreto è convocato dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione.

8. Nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito verbale, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.

9. I membri del GLO hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CREMONA"**  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
**02606250**  
Cod.Mecc. MIIS02600Q - C.F. 80102390152



10. I componenti del GLO di cui all'articolo 3, comma 1 del presente Decreto, nell'ambito delle

procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – Anagrafe degli alunni con disabilità, per consultare la documentazione necessaria.

11. Le procedure di accesso e di compilazione del PEI nonché di accesso per la consultazione della documentazione di cui al comma 11, riguardante l'alunno con disabilità, sono attuate nel rigoroso rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD, Regolamento UE n. 2016/679).

**I Docenti di sostegno:**

- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- fanno da supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- realizzano interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;

**I Docenti Italiano L2:**

- gli studenti NAI o con BES da svantaggio linguistico effettuano lezioni extra didattiche di Italiano L2.
- I docenti di L2 si raccordano con il Cdc per la definizione del PDP (Piano Didattico personalizzato).

**Assistente ad personam:**

- condivide e attua l'attività educativa e formativa degli studenti.

**Assistente alla comunicazione:**

- condivide e attua l'attività educativa e formativa degli studenti con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità.

**La famiglia:**

- informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione di fragilità dello studente;
- partecipa al GLO e agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- condivide il Progetto educativo e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

**Attuazione del PEI: raccordo interistituzionale**

Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, il GLO propone, nell'ambito di quanto previsto dal presente decreto, il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta. **art. 15 comma 2 D.I. 182/2020 - Assegnazione delle ore di sostegno da parte dell'UST;**

**Assistenza alla persona- Ente locale - art. 15 comma 3 D.I. 182/2020:**

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera d) del DLgs 66/2017, il GLO procede a definire la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo. In particolare, si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis del DLgs 66/2017 da sancire in sede di Conferenza Unificata, per l'anno scolastico successivo, specificando la tipologia di assistenza/figura professionale e il numero delle ore ritenuto necessario, al fine di permettere al Dirigente scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

**Competenze UMV delle ASL- Art 3 comma 3 D.I. 182/2020 -**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CREMONA"**  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
**02606250**  
Cod.Mecc. MIIS02600Q - C.F. 80102390152



L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno

titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.

### SCUOLA IN OSPEDALE

L'IIS Cremona gestisce in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Ca' Granda-Niguarda di Milano, in cui è attiva dall'a.s. 2014/2015, una sezione ospedaliera dedicata a studenti e studentesse ricoverati per patologie di differente natura ed impossibilitati a frequentare le loro scuole di appartenenza.

I reparti coinvolti al momento sono l'Unità spinale e il reparto dei disturbi del comportamento alimentare.

I docenti della sezione ospedaliera hanno il compito di:

- 1) svolgere attività didattica, chi in modo continuativo, chi saltuariamente, a seconda delle esigenze e delle richieste,
- 2) tenere rapporti di collaborazione con il personale sanitario rispettandone le decisioni e le indicazioni.
- 3) Consultare periodicamente i docenti del consiglio di classe della scuola di appartenenza del degente ai fini di una programmazione condivisa e della valutazione finale. A tal fine il Consiglio di Classe redige il Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) che presenta e condivide con la famiglia e lo studente interessato.

Durante il periodo di ospedalizzazione degli studenti, l'Istituto, con il consenso della famiglia e del personale medico, garantisce la continuità didattico-educativa e il mantenimento dei rapporti con i compagni e con i docenti, in modo da continuare ad avere relazioni con i pari al fine di contribuire al benessere degli alunni.

La finalità comunque principale è quella di creare un collegamento fra l'ambiente ospedaliero e la realtà esterna, riducendo in tal modo l'isolamento dei pazienti e fornendo loro un aiuto in una difficile situazione di sofferenza sia psicologica che fisica.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- nuove tecnologie per l'inclusione
- normativa dedicata alla didattica e gestione alunni BES
- laboratori di confronto per la gestione e attuazione didattica inclusiva;

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Valutare un alunno con BES coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza.

I **Consigli di classe** in fase di valutazione terranno conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

Il referente BES mette in campo azioni di supporto ai coordinatori mediante incontri specifici volti alla preparazione dei PDP e dei PEI fornendo tutte le indicazioni e strategie necessarie.

I coordinatori di classe verificano periodicamente l'andamento didattico degli studenti con BES e, in accordo con i docenti del CDC, promuovono opportune modalità d'intervento a sostegno dello studente, avvalendosi delle attività previste nei Piani personalizzati;

I docenti attraverso colloqui con la famiglia condividono le strategie adottate per il successo formativo e la realizzazione di una didattica inclusiva.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il nostro Istituto supporta il successo formativo ed educativo degli studenti mediante l'attuazione di diverse attività:

- sportelli disciplinari nelle materie di indirizzo per l'approfondimento/consolidamento delle competenze;
- laboratori di italiano L2;
- servizio di sportello ascolto psicologico settimanale e tenuto da una psicologa in collaborazione con ATS Milano;
- interventi formativi in ospedale per gli studenti colpiti da gravi patologie.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola interagisce già da alcuni anni con vari enti territoriali al fine dell'inclusività scolastica. In particolare, si evidenziano i rapporti con l'équipe di Neuropsichiatria delle ATS di Milano oltre che a terapeuti, psicologi e assistenti alla comunicazione che hanno in carico gli studenti.

La scuola inoltre è sezione Ospedaliera presso l'ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda al fine di attuare un'offerta formativa che si propone di tutelare e garantire il diritto alla salute e quello all'istruzione.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Al fine di promuovere percorsi inclusivi per gli studenti la scuola ha previsto l'attuazione di diversi percorsi e strategie:

- rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- predisposizione di percorsi personalizzati (PDP/PEI)
- valutazione ed attuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
- relazioni periodiche con la famiglia

verifica periodica dell'andamento scolastico dello studente e segnalazione di eventuali fragilità

realizzazione laboratori italiano L2 per studenti in svantaggio linguistico

### Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto si propone di valorizzare le professionalità interne, coinvolgendo attivamente tutti i docenti curricolari, gli assistenti ad personam, gli assistenti alla comunicazione, i collaboratori scolastici e tutte le figure che partecipano al processo educativo.

Si intende dare particolare rilievo all'esperienza pluriennale del personale e, in special modo, alle competenze specifiche dei docenti di sostegno, formati nell'ambito delle disabilità e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). L'obiettivo è promuovere un approccio inclusivo integrato e sinergico, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli alunni.

### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'anno scolastico 2025-2026 si prevede l'ingresso di nuovi docenti di sostegno per garantire la presa in carico degli alunni in ingresso con disabilità certificata, in sinergia con l'assistenza educativa e alla comunicazione, prevista per lo svolgimento delle attività didattiche inclusive.

#### Azioni programmate:

*Per i nuovi allievi in entrata:*

- Attivazione di **laboratori di accoglienza**, con finalità di conoscenza reciproca e recupero delle competenze disciplinari e sociali;
- Maggiore **coinvolgimento del Consiglio di Classe** nella pianificazione delle strategie inclusive, attraverso i lavori del GLO;
- Sostegno allo studio e alla partecipazione attiva degli alunni tramite la **collaborazione tra docenti e assistenti ad personam**.

*Per gli studenti già presenti:*

- All'inizio dell'anno scolastico (settembre/ottobre) è prevista la **programmazione di un incontro con le famiglie** degli alunni in difficoltà;
- È previsto un **incontro intermedio nel mese di febbraio**, ove necessario, e un incontro finale al termine delle attività didattiche, per la valutazione del percorso svolto.

*Per i docenti:*

- Organizzazione di **incontri formativi e informativi** sulla normativa vigente in tema di inclusione scolastica, con particolare riferimento agli articoli 5 e 6 del D.Lgs. 66/2017, modificato dal D.I. 182/2020;
- Aggiornamento degli **obiettivi minimi** nelle programmazioni disciplinari in coerenza con i percorsi individualizzati;
- Promozione di **momenti di formazione condivisa** per docenti curricolari e insegnanti di sostegno, al fine di consolidare buone pratiche didattiche inclusive.

*Per il personale di segreteria:*

- Realizzazione di incontri conoscitivi sulla normativa relativa all'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (artt. 5 e 6 del D.Lgs. 66/2017 e D.I. 182/2020), per garantire un'adeguata gestione documentale e amministrativa dei percorsi personalizzati.

### ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

L'ingresso nel nostro Istituto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) è accompagnato da interventi mirati, finalizzati alla conoscenza approfondita delle singole situazioni e delle specifiche necessità educative. Le azioni principali attuate sono:

Attivazione, nel mese di giugno, delle **Commissioni per la Continuità e l'Orientamento in ingresso**, che svolgono un focus operativo per predisporre interventi inclusivi nelle future classi prime;

**Colloqui individuali** con famiglie, studenti e operatori socio-sanitari per raccogliere informazioni significative e personalizzare gli interventi educativi;

**Condivisione dei PDP e dei PEI** con i docenti delle scuole di provenienza, al fine di garantire percorsi di continuità e coerenza educativa, favorendo la collaborazione tra i diversi ordini di scuola;

**Screening delle situazioni di fragilità in ingresso** a cura della Commissione BES, per una



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CREMONA"**  
V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel.  
**02606250**  
Cod.Mecc. MIIS02600Q - C.F. 80102390152



**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data ..... 2025**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2025**